

Esercizio 4. Le scelte di finanziamento della Fontanelli srl della Bracciotti spa

1. Il caso Fontanelli srl

La *Fontanelli srl* è un'impresa di nuova costituzione che ha avviato l'attività il 01 gennaio dell'anno 20X1. Nel primo mese le vendite sono state pari a € 10.000 e la situazione patrimoniale in data 31 gennaio 20X1 è la seguente:

Attivo		Passivo	
Impianti	18.000	Capitale Netto	25.000
Cassa	8.000	Mutuo bancario	11.000
Crediti	10.000		

Si stima un aumento mensile delle vendite di € 5.000 al mese. La produzione determina il sostenimento di costi per materie prime pari al 75% del prezzo di vendita del prodotto. Ogni mese si sostengono spese generali pari a € 500.

L'approvvigionamento delle materie prime avviene mensilmente sulla base delle vendite previste per il mese successivo, con pagamento in contanti. Le spese generali sono invece pagate il 30 del mese successivo. L'impresa incassa le proprie vendite con una dilazione di 30 giorni.

Al fine di garantire l'equilibrio finanziario della gestione, i soci vogliono stimare i fabbisogni finanziari futuri dell'attività per capire se avviare o meno una trattativa con la banca per ottenere un finanziamento.

Quesito 1. Sulla base delle ipotesi sopra avanzate l'azienda avrà reale necessità di rivolgersi alle banche?

Quesito 2. Come cambia la valutazione ipotizzando che a partire dal mese di luglio le vendite si stabilizzino sul livello di quelle realizzate a giugno?

2. Il caso Bracciotti spa

La Bracciotti SpA è un'impresa che opera nel settore delle costruzioni. Il Sig. Bracciotti è il fondatore dell'impresa che tutt'ora conduce in società con i due figli.

Il capitale dell'impresa al termine dell'anno 20x1 è riportato di seguito, insieme con i ricavi e i costi conseguiti nell'esercizio.

Il Sig. Bracciotti non è molto soddisfatto delle novità introdotte dai figli nella gestione. In particolare, non condivide l'idea di affidarsi alle banche: *“Quando io ero al comando, non ho mai avuto debiti!”* è una frase che è solito recitare. I figli hanno più volte tentato di convincerlo che finché ci saranno cantieri sufficienti, i debiti non rappresentano un problema, anzi

consentono loro di guadagnare ancora di più. Il Sig. Bracciotti, però, non è convinto e continua a ritenere che l'impresa è troppo indebitata.

Attivo		Passivo	
Impianti	1.183.888	Debiti verso banche	1.327.300
Crediti vs clienti	1.200.000	Debiti a breve	230.000
Banca c/c	540.300	Fornitori	342.700
TOTALE ATTIVO	2.924.188	Capitale sociale	905.600
		Utile d'esercizio	118.588
		TOTALE PASSIVO	2.924.188

Ricavi	15.049.887
Materie prime	13.526.063
Costo del lavoro	1.292.419
Oneri finanziari	112.817

Sulla base delle informazioni disponibili, i dubbi del Sig. Bracciotti appaiono fondati?

Quesito 1. Il livello di indebitamento dell'impresa appare eccessivo?

Quesito 2. È condivisibile l'idea che il guadagno conseguito dai soci nel 20x1 sarebbe rimasto invariato se l'impresa fosse stata finanziata solo con capitale di rischio?